

CALCIO
SERIEA

Panucci vicino a indossare la maglia del Parma

Presto il pacchetto arretrato della formazione del tecnico Francesco Guidolin potrebbe mettere le mani su un giocatore di grande esperienza. A ore la situazione potrebbe sbloccarsi, anche perché non c'è molta concorrenza

La parola decisiva all'ex giallorosso quando sarà tornato dalle vacanze

Panucci, c'è solo il Parma

La Fiorentina smentisce l'interesse per il difensore

Francesco Magnani

Adesso non resta che aspettare la sua decisione. Il Parma ha fatto tutto quello che era nelle sue possibilità. La sensazione è che Christian Panucci diventerà un calciatore gialloblù anche perché non ci sarebbero per lui altre offerte interessanti.

Di altri scogli non ce ne saranno anche perché la Fiorentina ha categoricamente smentito l'interessamento al difensore.

Sull'argomento ieri è tornato il procuratore dell'ex giallorosso, Oscar Damiani, che ha risposto alle domande di *violanews.com*: «Non c'è nessuna squadra vicina a chiudere. Il giocatore rientrerà dalle vacanze la prossima settimana e fino a quel momento non prenderemo nessuna decisione. La Fiorentina? Sono diverse le squadre interessate, tra cui il Parma, ma non ho mai detto che l'affare fosse fatto. Adesso dobbiamo aspettare il rientro di Christian e poi valuteremo le offerte».

In serata però è arrivata la smentita della società gliata: «In merito alle voci che vedono alla Acf Fiorentina il calciatore Christian Panucci, la società comunica che non c'è mai stato, né ora né in passato, alcun interesse all'acquisto del di-

fensore dell'As Roma". Più chiaro di così. In particolare sembra che a frenare sul possibile acquisto del giocatore, sia stato lo staff tecnico viola, preoccupato dal carattere esuberante dell'ex giallorosso, protagonista anche nella scorsa stagione di numerosi screzi con l'allenatore Luciano Spalletti.

La società gialloblù resta convinta della bontà dell'operazione, ma a questo

punto vorrebbe parlare a quattr'occhi con il giocatore per comprendere se davvero Panucci è interessato al progetto. «E' in corso una trattativa per Panucci - ha confermato ieri il presidente Tommaso Ghirardi - Il giocatore tornerà dalle vacanze domenica, facciamo due chiacchiere anche con lui. Noi lo consideriamo un campione, però bisogna vedere se tutto può coincidere».

Il nodo resta quello della durata del contratto. Il Parma ha messo sul piatto un contratto annuale da un milione di euro a stagione con l'aggiunta di un premio in caso di salvezza. Il difensore vorrebbe un biennale. Le parti devono parlarsi per raggiungere un accordo. C'è bisogno che sia da parte del giocatore che della società sia fatto un passo in avanti.

Appena Panucci tornerà dalle vacanze incontrerà i dirigenti ducali e, con ogni probabilità, firmerà per il Parma.



Christian Panucci, 36 anni



Il presidente crociato Tommaso Ghirardi

IL PUNTO

Il presidente sottolinea l'importanza della permanenza di Paloschi in maglia crociata

Ghirardi continua la corte ad Acquafresca

«E' giovane e forte, ma tocca a lui scegliere il proprio destino»

A margine della riunione di ieri in Lega Calcio, il presidente del Parma Tommaso Ghirardi ha fatto il punto sul mercato. Detto di Christian Panucci, il patron ha fatto il punto sulle altre operazioni che interessano i crociati: «Per Galloppa e Coppola abbiamo già fatto con le società. Si attendono solo le firme sui contratti dei giocatori». Corposo il capitolo attaccanti: «Sono molto soddisfatto per l'esito della trattativa Paloschi, è un giocatore sul quale l'anno scorso abbiamo investito delle cifre importanti. E' un classe 1990, si sta confermando. Però non mettiamogli troppa pressione, è un ragazzo

giovane che sarà per la prima volta titolare in serie A. Cruz non ha trovato l'accordo con i greci e non so se potrebbe trovarlo con il Parma. Avevamo fatto due chiacchiere. Vedremo, adesso abbiamo da risolvere delle proprietà importanti come quelle di Vantaggiato, Dessena e Troest. Vedremo dopo. Acquafresca resta una possibilità, nonostante l'accordo con Paloschi e l'interessamento della Lazio, ma credo che debba essere lui a scegliere del proprio destino e sposare il progetto che ritiene più opportuno. Noi ne abbiamo parlato col procuratore, è giovane, forte e potrebbe interessarci».

LE ALTRE TRATTATIVE Dessena, Bia smentisce il passaggio al Cagliari: «O con i blucerchiati o con i ducali»

Cristiano Lucarelli, resta l'incertezza sul suo futuro

Per ora non ci sono offerte per il bomber livornese, ma il mercato è ancora lungo



Cristiano Lucarelli, 33 anni

Su Cristiano Lucarelli è intervenuto ieri il presidente Tommaso Ghirardi: «Per noi è un giocatore importantissimo per quello che è e per quello che l'abbiamo pagato. Per me è un titolare, poi vediamo».

La sensazione è che se dovesse arrivare un'offerta accettabile, il bomber se ne potrebbe andare.

Giornata interlocutoria sul fronte Daniele Dessena. A *Tuttomercatoweb*, il suo agente Giovanni Bia ha spiegato: «Non so ancora quale sarà il

futuro di Daniele. Sampdoria e Parma dovevano incontrarsi a Milano per discutere del giocatore, ma al momento non ci sono novità. L'Udinese l'ha richiesto? A me personalmente no. Però ho saputo che c'è un interessamento. Il Cagliari? Sì, anche se non s'è parlato della formula perché il giocatore non andrà in Sardegna. Ho parlato con il ds del Cagliari, l'ho ringraziato, ma escludo che si trasferisca nel club rossoblù. Per il momento il suo futuro è alla Sampdoria o al Parma».

«Vogliamo il ripristino della casacca a strisce orizzontali»

Il Comitato per la maglia gialloblù manda una lettera al dg Leonardi

Il Comitato per la maglia gialloblù non si dà per vinto. Il gruppo di tifosi del Parma ha indirizzato una nota al direttore generale Pietro Leonardi chiedendo il ripristino, a partire dalla prossima stagione, della maglia gialloblù a strisce orizzontali come la prima maglia abolita alcuni anni fa. «Abbiamo più volte fatto questa richiesta a Ghirardi, ma forse è troppo impegnato per darci ascolto» scrive il Comitato - quindi pensavamo che lei come direttore generale possa ascoltare la tifoseria del Parma che chiede il ri-

pristino della maglia del grande Parma. E' stata abolita una maglia utilizzata per sette stagioni consecutive a partire dal 1998. Sette stagioni condite da trionfi sia in Italia che in Europa. Riteniamo giusto che si rispetti la storia recente più gloriosa, quella degli anni del grande Parma quando la nostra squadra vinceva quasi tutto. Inoltre all'estero il Parma è ancora ricordato con questa maglia e non con quella crociata. Poi la maglia crociata non ci piace tanto, quella gialloblù a strisce orizzontali è esteticamente più bella».